

CAMERA DEI DEPUTATI N. 1906

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

BALESTRACCI, ZOLLA, CACCIA, SAVIO, PERANI

Presentata il 18 novembre 1987

Aumento dell'assegno vitalizio agli ex combattenti della prima guerra mondiale di cui alla legge 18 marzo 1968, n. 263

ONOREVOLI COLLEGHI! — La legge 18 marzo 1968, n. 263, concesse una pensione vitalizia agli ex combattenti della prima guerra mondiale e delle guerre precedenti quale modesto riconoscimento per il loro sacrificio.

L'assegno fu concesso a coloro che non godevano di un reddito superiore al minimo imponibile, previsto ai fini della imposta complementare.

Con la legge 4 novembre 1979, n. 563, questo assegno, inizialmente di 60.000

lire, fu portato prima a 120.000 e dal 1° gennaio 1980 a lire 150.000.

Per effetto dell'inflazione questo assegno oggi ha perduto notevolmente il suo valore.

Per questo, onorevoli colleghi, proponiamo, a decorrere dal 1° gennaio 1987, un adeguamento dell'assegno a lire 1.000.000 annue ai circa 74.500 ex combattenti, che al 31 dicembre 1986 percepivano l'assegno medesimo.

PROPOSTA DI LEGGE

—

ART. 1.

1. A decorrere dal 1° gennaio 1987, l'assegno annuo concesso agli insigniti dell'Ordine di Vittorio Veneto in base alla legge 18 marzo 1968, n. 263, come modificata dalla legge 4 novembre 1979, n. 563, è elevato a lire un milione.

2. L'assegno è concesso a coloro che godono un reddito annuo lordo non superiore a lire undici milioni.

3. All'onere di lire 74 miliardi e 500 milioni derivante dall'attuazione della presente legge, per l'anno 1988, si fa fronte mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1988-1990, al capitolo 6856 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1988.